Conto Corrente colla Posta

Sabato 3 Aprile 1909

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIV - N. 80

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. *In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle Inserzioni.*

Uffici di Direzione ed Amministrazione
- - Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

Istituzione della mutualità scolastica
nelle scuole elementari del Regno

Riproduciamo ben volentieri la circolare inviata dal ministro Rava ai Provveditori agli studi, agli ispettori e alle ispettrici scolastiche, ai Maestri e alle Maestre delle scuole elementari, sulla istituzione della mutualità scolastica.

La Scuola del popolo perderebbe tutta la sua importanza sociale, anzi non avrebbe nella vita il posto e il significato che il tempo nostro le assegna, qualora si riducesse ad un puro esercizio della mente rivolto all'acquisto di cognizioni.

Il più fine atto della scuola, il suo ideale è di provvedere alla educazione del cuore, alla formazione della volontà, facendo convergere tutta l'istruzione alla progressiva elezione civile e morale del popolo.

Questa verità, così chiara alla mente di ognuno, cercano con ogni sforzo mezzi adeguati per affermarsi e diventare realtà operose della scuola e della vita. Persuadere con l'esempio, educare coi fatti più che con parole, è base di ogni sana teoria pedagogica; ma purtroppo questi semplici principi non informano sempre la pratica scolastica.

Molti si contentano ancora del raccontino, della lezione intuitiva, del fatto occasionale che avviene nella scuola, nella strada o in casa, per procurare di volgere le menti dei fanciulli alla viva luce della verità morale; ma non fanno abbastanza per riscaldare i loro cuori alla fiamma di queste verità per radicarle nella loro coscienza, per suscitare e coltivare in essi buone attitudini e abitudini, che lor sarebbero praticamente utili nell'avvenire.

Eppure non mancano esempi luminosi di altri paesi, o qualche esempio altrettanto significativo del nostro, che valgono a mostrare come il sentimento fondamentale della morale sociale, quello della fratellanza e della solidarietà umana, possa essere suscitato e trasformato in abitudine per mezzo di atti concreti, che trovano la loro radice nella scuola e diramano poi le loro propaggini feconde in tutto il corso e in tutte le manifestazioni della vita.

Intendo parlare delle associazioni di mutuo soccorso fra alunni, che vanno sotto il nome di «mutualità scolastiche» e che hanno per iscopo immediato lo scambievole aiuto in caso di malattia e la formazione di una rendita vitalizia per la vecchiaia.

Per virtù di queste associazioni si sviluppa, in modo ben altrimenti efficace col solo insegnamento, il sentimento della previdenza, si rinvigoriscono gli affettuosi legami che stringono fra loro i discepoli della stessa scuola, si crea e si alimenta il sentimento della fratellanza e della solidarietà sociale, si propaga nelle famiglie l'azione educativa della scuola, si affeziona maggiormente a questa l'animo degli adolescenti e degli adulti, si avvicina la scuola alla vita. E tutto questo, mentre si provvede in modo diretto ed efficace a bisogni urgenti del popolo, quali sono l'aiuto economico e morale in caso di malattia dei figlinoli, e mentre si ottiene di assicurare a tutti un pane per la famiglia.

E' tempo che anche nel nostro paese si tenti questo largo campo di educazione umana e sociale, promettitore di tanti beneficii materiali e morali.

Una provvida legge, a varie riprese migliorata, (testo unico 30 maggio 1907, N. 376) istituì la Cassa Nazionale di previdenza per dar protezione alla vecchiaia degli operai, e confortarli nella invalidità prematura. La Cassa, dopo soli 5 anni di contributi modesti, corrispondenti a sole 6 lire annue, può concedere ai soci colpiti di invalidità una pensione non mai inferiore a L. 120 annue e, dopo 25 anni di inscrizione, concede sempre una pensione ai vecchi. Chi più giovane si inscrive, meglio gode del beneficio e diventa compartecipe di una istituzione di previdenza che ora possiede 80 milioni di capitale ed è molto benemerita, molto lodata, ma — bisogna riconoscerlo — ancora poco nota.

Facciamo che la scuola ne diffonda la notizia e insieme ne integri i benefici.

Io rivolgo quindi vivo appello a tutte le Autorità scolastiche, e specialmente ai maestri, perchè vogliano dare opera a far sorgere anche in Italia la provvida istituzione della mutualità scolastica.

Moltri altri paesi, la Francia ed il Belgio segnatamente, ci hanno preceduto in queste istituzioni, e la loro esperienza ci sarà di sprone e di aiuto. Ma come già accennai, non mancano esempi, degni d'imitazione, anche fra noi. Ancona, prima fra le città italiane, per opera lodevole del Provveditore agli studi, si mise per questa via; Milano ha già associazioni di mutualità scolastica fiorenti: a Piacenza si è costituita di recente l'associazione nazionale della mutualità scolastica; due Comitati per farsi banditori dei principii e dei beneficii di queste istituzioni; dinanzi al Parlamento si trova *già un disegno di legge dovuto all'iniziativa* dell'on. Valeri.

Il Governo segue con viva simpatia tale movimento e cercherà di aiutarlo e guidarlo Ma la parte principale, il posto d'onore in quest'azione, come in tutte quelle che toccano da vicino la educazione popolare, spetta ai maestri. Ad essi io raccomando la nuova im*presa, sicuro di affidarla a coscienze* pronte a comprenderne l'utilità e l'importanza.

Siano essi gli autorevoli apostoli della buona idea, non solo fra i fanciulli, ma anche presso le famiglie, e diano novella prova del loro patriottismo, del loro amore all'incremento dell'educazione civile delle giovani genera*zioni col dedicare qualche ora a questo nobile ideale.*

Essi ne avranno degna ricompensa nella messe copiosa di buoni frutti educativi che in questo campo, meglio che in qualsiasi altro, potranno raccogliere, nella riconoscenza degli alunni e delle famiglie, nella considerazione della Società e del Governo.

I RR. Ispettori scolastici, i RR. Provveditori agli studi presteranno il loro autorevole aiuto nel diffondere fra le popolazioni, e specialmente fra quelle delle campagne, che più ne hanno bisogno, esatta cognizione dei molti benefici che altrove hanno dato, e daranno anche fra noi le associazioni di mutuo soccorso fra gli alunni.

Nell'inizio dell'opera, non è il caso di entrare nei particolari tecnici finanziari delle mutualità scolastiche.

Quando avremo raccolto buon numero di giovanetti intorno ad esse, non mancherà tempo di studiare, traendo profitto dell'esperienza che ci viene d'oltre Alpi e dalla stessa nostra esperienza, quali siano i modi e le forme *più convenienti d'impiegare il danaro* accumulato, perchè produca a favore di ciascuno e di tutti il maggiore e più sicuro benefico.

Per ora basterà fissare pochi capisaldi, che servono a dare la necessaria unità alla molteplice azione.

1. E' bene che le associazioni «siano fatte per classi» e che abbiano per *iscopo anche lo scambievole soccorso* intellettuale, il quale potrà esplicarsi con l'istituzione di una piccola biblioteca scolastica.

2. La quota settimanale da pagarsi da ciascun alunno (anche durante i mesi di vacanza) sarà contenuta tra i 10 e i 15 centesimi.

Per gli alunni di famiglia povera, pei quali sia dimostrato che non possono assumersi l'onere di versare la lieve quota, si farà ricorso alla Congregazione di Carità' al Comune, a Comitati di patronato, ad altri enti di beneficenza ed a cittadini di cuore.

3. Soltanto la decima parte delle somme introitate andrà a beneficio del mutuo soccorso intellettuale Il rimanente sarà diviso in due parti uguali, una destinata al servizio dei sussidi in caso di malattia, l'altra da versarsi al fondo comune per le rendite vitalizie e pensioni.

4. Tutte le somme raccolte dal maestro, delle quali egli terrà nota per ogni alunno, saranno versate alle Casse postali di Risparmio in un solo libretto per classe e per scuola, intitolato alla mutualità scolastica, rappresentata dal Presidente della società o temporaneamente dal maestro, se si tratta di società *fra gli alunni* della sua sola classe, e dal Direttore, quando si tratti di associazione che raccolga alunni di classi diverse

5. E' raccomandabile la visita ai piccoli malati, fatta dai maestri e dagli alunni più diligenti, per turno, quando ragioni profilattiche non si oppongano; su di che dovrà però sempre sentirsi l'avviso del medico.

6. Pel servizio delle pensioni, le società prenderanno accordi con la Cassa Nazionale di previdenza, istituita con la legge 28 luglio 1901 testo unico 30 maggio 1907, N. 376.

7. Tutte le cariche della società sono gratuite.

8. Possono essere ammessi alla mutualità tutti *gli alunni delle scuole* elementari e gli ex alunni, che non abbiano oltrepassato i 16 anni.

9. Per l'applicazione, le oseenti associazioni potranno prendere lume e nome degli statuti della Mutualità scolastica milanese e di quella anconetana che si pubblicano in appendice alla presente.

Prego i RR. Provveditori agli studi e i R.R. Ispettori scolastici di accusarmi ricevuta della presente, e di adoperarsi perchè la conoscenza di essa sia diffusa fra gl'insegnanti.

I RR. Provveditori vorranno poi darmi notizia delle associazioni costituite nelle scuole della loro Provincia di mano in mano che sorgono, senza trascurare naturalmente quelle che già funzionano e che furono istituite prima della presente circolare.

DA ROMA

Parlamento italiano
CAMERA
I provvedimenti del Governo per Reggio e Messina

Roma 2

Il tumulto iniziale

La seduta si inizia col solito tumulto L'on, *Ciccotti* svolge una interrogazione diretta a deplorare le illecite inframmetenze del Governo nelle elezioni.

Pozzo (s.s. alla Giustizia) dichiara che il Governo non intende rispondere finchè la Giunta delle elezioni non ab*bia compiuto* i suoi lavori.

Ciccotti protesta vivacemente.Scoppia un violento tumulto in cui fra Estrema e le altre parti della Camera, si incrociano le più terribili invettive.

Quando ritorna la calma, si passa alla questione della

ferma biennale

Prudente sottosegretario alla Guerra rispondendo all'on. Riccio dichiara che il Governo dopo riconosciute le risultanze dell'Inchiesta sulla Guerra presenterà il disegno di legge sulla ferma biennale.

Riccio. Non comprendo perchè debbasi indugiare per adottare una riforma, della quale è uniformemente riconosciuto il bisogno ed ormai matura nel paese (approvazioni a sinistra)

Dopo un interrogazione di Lembo ed altri sui provvedimenti da adottare a difesa dell'enologia nazionale in seguito all'ultima legge tedesca relativa all'importazione in Germania dei vini italiani, si approva il progetto di legge per le opere pubbliche nell'esercizio 08 - 09.

Trenta milioni pei danni del terremoto

Si passa al disegno di legge: Sistemazione del conto corrente fra il Tesoro dello Stato ed il ministro dei Lavori per spese urgenti causate dal terremoto.

Bertolini pronuncia un lungo discorso in cui difende l'opera del Governo nelle terre del terremoto, enumera e descrive i primi soccorsi apportati ed annuncia i provvedimenti adottati per la costruzione di ricoveri definitivi per tutti i superstiti.

Il ministro conclude illustrando il disegno di legge per l'apertura di un conto corrente di 30 milioni fra il Tesoro dello Stato ed il ministero del Lavoro per sopperire alle spese per maggiori lavori occorrenti nei paesi danneggiati (vivi applausi).

Nunziante si dichiara soddisfatto delle dichiarazioni del Governo.

Pantano pronuncia un discorso in cui dimostra che la catastrofe di Messina fu resa più immane dalla disorganizzazione dei servizi.

Farandu muove aspre critiche all'azione svolta dal Governo a Messina.

De Nava deplora il ritardo nella costruzione dei ricoveri provvisori.

Bertolini replica affermando che l'azione del Governo non venne coadiuvata dalle energie locali.

Di Sant'Onofrio invoca la rinascita delle città distrutte.

De Felice critica anche lui l'opera del Governo e chiude invocando un'inchiesta che stabilisca se si sono sperperati i fondi stanziati dal Parlamento

Chimirri si occupa della sorte degli orfani.

Bertolini, controreplica, assicurando che farà le opportune indagini per accertare se si sono commessi degli abusi.

La legge approvata

Finalmente il presidente mette ai voti la legge dei trenta milioni. E' approvata con voti 2?0

Si toglie la seduta alle 8.20 e si rimanda a domani la continuazione della discussione sul dazio del grano.

Romolo Murri alla Camera
IN VESTE TALARE

Si ha da Roma che col diretto di Castellammare è giunto a Roma Romolo Murri. Egli indossa l'abito talare ed ha espresso la intenzione di partecipare domani alla seduta della Camera.

Fervore di battaglia nel gruppo socialista

Si ha da Roma che ieri si è riunito a Montecitorio il gruppo parlamentare socialista sotto la presidenza dell'on. Chiesa Pietro. Il gruppo discusse circa il proprio atteggiamento nella questione del dazio sul grano ed ha deliberato di appoggiare la proposta di abolizione totale e permanente.

Inoltre è stato deciso che il gruppo assumerà un atteggiamento deliberato di battaglia per la questione delle elezioni.

Contro le frodi e violenze elettorali

A firma di tutti i deputati dell'Estrema Sinistra, presenti a Montecitorio, è stata oggi presentata alla Camera la seguente mozione:

«La Camera, in seguito ai fatti noti e deplorati, avvenuti nelle recenti elezioni generali, invita il governo a presentare immediatamente gli annunciati *provvedimenti intesi a prevenire frodi e violenze elettorali*».

La sottomissione della Russia
discussa alla Duma
FIERE RAMPOGNE
LUTTO NAZIONALE!
Si aumentano le spese militari

Si ha da Pietroburgo che nella seduta di ieri della Duma Purrichevitch, deputato dell'Estrema destra, ha detto che la Russia aveva subito un'umiliazione essendo stata obbligata a sottomettersi. Ha scagliato la responsabilità di questa seconda Tsushima in grande parte sulla maggioranza della Duma che ha fatto conoscere al mondo intero il cattivo stato dell'esercito russo.

Il conte Bobrinsky disse che in seguito alla colonizzazione strategica tedesca nelle provincie dell'ovest della Russia vivono cinque milioni e 200 mila tedeschi.

E' fuori di dubbio che per la maggior parte si tratta di fedeli tedeschi e che si fa in questa provincia una specie di colonnizzazione sistematica a scopi militari.

L'oratore soggiunge che si deve lavorare e che questa sarà la migliore risposta della Russia ai suoi amici e nemici. Verrà il giorno in cui la Russia, di concerto coi suoi fratelli slavi, regolerà i suoi conti.

Il deputato socialista Scheidler afferma che gli stati esteri conoscono l'antagonismo fra il popolo ed il governo russo ed è per questo che la Russia è stata offesa. Soltanto la vittoria del popolo potrà rialzare il suo prestigio.

Il relatore invita alla discussione del *bilancio della Guerra elevandone gli* stanziamenti ad oltre 12 migliardi. La Russia attraversando un periodo di lutto nazionale deve ricorrere ad ogni sua forza.

Il bilancio è approvato.

Procurare **un nuovo amico** al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun **amico** del **PAESE.**

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Teatro - Patronato scolastico - Abolizione delle regalie - Assemblea del teatro - Consiglio Comunale - Locanda sanitaria

CIVIDALE, 2. — Per tre sere consecutive abbiamo avuta la compagnia di varietà diretta dal sig. Vincenzo Tomasino.

Alcuni artisti, ed alcuni numeri dei *programmi serali piacquero*, ed il concorso del pubblico fu discreto, malgrado l'insistenza del tempaccio.

La compagnia è partita oggi per Palmanova.

× La mostra gastronomica promossa dal Patronato Scolastico, per il giorno di Pasqua, promette di riuscire soddisfacente.

× Pare che sia intervenuto l'accordo fra i proprietari di forno, per l'abolizione delle regalie di Pasqua e Natale. Le oblazioni, per tale abolizione, saranno devolute alla beneficenza.

× Domenica prossima, alle 10 1/2, nella sala superiore del teatro, sono convocati i sigg. soci in adunanza straordinaria, per la seconda votazione, alla nomina della Presidenza, per l'ammissione di un nuovo socio, e per le eventuali comunicazioni.

× Nell'entrante settimana verrà convocato il *Consiglio Comunale*, per la trattazione di un importante ordine del giorno.

× L'apertura della Locanda sanitaria per la cura preventiva della pellagra, venne fissata per il 18 corr. mese, ore 12.

La morte del suicida

PORCIA 2. — Ci giunse notizia da Pordenone essere morto quest'oggi in quell'Ospedale, dov'era stato trasportato, quell'Alberto Loria che giorni fa si gettava da una finestra del 3 piano a scopo suicida.

Lo stato grave dell' Operaia

FORGARIA I *rit.* (*B. R.*) — Sempre più gravi si presentano i particolari *in merito allo stato finanziario* della Società.

Ieri il Presidente Pietro Pascuttini invitò l'assemblea dei soci onde dar lettura del mutilamento prodotto nelle misere finanze del Sodalizio; dove per tanti anni e con tanto amore i soci avevano depositato l'obolo della solidarietà operaie. Eccovi le cifre.

Fondi della società a tutto 1907, L. 12003,80; fondo attuale L. 5745,20.

A richiesta, il segretario diede lettura del nome dei soci che si trovavano debitori verso la società con effetti cambiari.

Da questa lettura abbiamo potuto arguire in quale stato di anarchia amministrativa abbia nuotato un sodalizio *giuridicamente soggetto* al controllo del R. Tribunale.

Figurano come attivo nei fondi della società degli *effetti cambiari* a nome: Mingotti Luigi fu Leonardo, Barazutti Pietro, ed altri, pagati da diversi anni.

Come vanno queste facende?

E' regolare il bilancio depositato presso il R. Tribunale di Pordenone il 1908?

La risposta alla Procura del Re.

Da ultimo il Presidente dopo aver fatto dar lettura dal segretario di un pistolotto, dove si diceva aver il R. Pretore di Spilimbergo consigliato l'insinuazione del credito. ed aver pure ricevuto come note del R. Tribunale di Pordenone ove si rendeva necessario per detta insinuazione un voto d'assenso di almeno 20 soci; si diede lettura di un ordine del giorno, dove, ammettendo la buona fede della Presidenza, delineando il fuggito cassiere come persona onesta, che godeva la simpatia e la fiducia universale, fino al dì dell'ammanco, si approvava la ratifica della deliberazione consigliare 1 marzo 1909.

Seduta stante dal sig. Iem Luigi, venne presentata una proposta, dove si pregava l'assemblea di aggiornare tutti gli articoli da trattarsi, e di nominare una commissione di 3 membri con ampi poteri, onde verifichi lo stato della società, proponga i provvedimenti da prendersi, e riferisca in merito, all'assemblea dei soci da tenersi il giorno 11 corrente.

Ma alle replicate richieste di diversi soci, si fece orecchio da mercante; la presidenza non voleva controllo insisteva per la ratifica della prima delibera.

La maggioranza dei soci sarebbe stata propensa ad approvare la ratifica, a patto però che l'ordine fosse puro e *semplice* o *fosse* esclusa la buona fede della Presidenza, dal momento che esisteva una denuncia presso la Procura del Re. Allora la maggioranza dei soci abbandonarono tumultuando la sala, con grida ostili, altri invece chiedevano: — Che ne avete fatto del nostro capitale? della nostra società dove per tanti anni ci siamo cullati *sognando di vederla* un dì grande ed apportatrice di sollievo fra i colpiti della sventura?

Sono cose incredibili.

Si spera che l'inchiesta giudiziaria abbia corso.

UNA VALANGA

SALETTO DI RACCOLANA, 2 — Questa notte è caduta una valanga a 500 *metri più in su* di Saletto, *ostruendo* la strada comunale per oltre 200 metri di lunghezza e 15 d'altezza.

La valanga ha trascinato macigni perfino di 20 metri cubi ed è composta a metà di ghiaia e sassi.

Impossibile ora ogni passaggio pedonale.

Oggi si riunirà qui d'urgenza la *Giunta Municipale* onde studiare e provvedere in qualche modo al transito provvisorio.

I più vecchi di qui, tuttora viventi e dall'età di 85 anni, non ricordano una cosa simile.

In paese abbiamo ancora un metro e 50 di neve

Le valanghe finora cadute sono poche; si teme però sempre, che possano cadere e far danno. Speriamo di no.

L'addio al medico

COSEANO 2 — Ieri sera, antivigilia della partenza per Udine, del nostro caro medico, dott. Cesare Iorio, che ora venuto tra noi tre mesi or sono, a sostituire l'allor infermo ed oggi compianto sanitario dott. Venuti, alcuni *amici* e colleghi dei *comuni* limitrofi, gli diedero nella trattoria **Piccoli** una cena.

Durante la mensa durò il massimo buon umore.

Allo spumante prese la parola il sig. Ernesto Varutti, il quale così esordisce:

«L'animo mio è profondamente commosso nel vedere qui convenuti alcuni amici, mossi solo dal sentimento di gratitudine e di affetto verso un valente professionista.

«Sentimento tanto nobile, ma pur troppo non frequente.

«Ringrazio tali amici che si associarono a questa festa gentile, la quale se ha la sua nota lieta, non manca neppure della triste. E la nota triste è data dalla partenza del nostro festeggiato.

«Io più che altro mi sento in obbligo di esternare pubblicamente all'egregio D.r Jorio i sensi della mia più profonda stima e riconoscenza per l'opera intelligente e proficua da esso prestata a vantaggio della classe sofferente.

«*Trovo inutile* fare pubblici i meriti del seguace di Galeno, essendo da tutte le persone conoscenti, conosciuto ed apprezzato.

«Io, sicuro d'interpretare i sentimenti di tali persone coscienti e degli amici tutti, ringrazio infinitamente il D.r Jorio del bene fatto e l'assicuro che nel cuore di tutti c'è l'espressione del dolore perchè ci abbandona. Il solo conforto ci resta, che non ci lascierà *per sempre*, ma che spesso ci farà dello gratissime visite.

«Con questa speranza, bevo alla salute del dott. Cesare Jorio, augurandogli un'avvenire brillante, degno dei suoi proficui ed incessanti studi, bevo alla prosperità di tutti i qui convenuti e di quelli che hanno aderito a questa festa tanto geniale e con ciò do *il mio saluto al festeggiato, che va a* cogliere nuovi allori al suo merito; o amici tutti qui congregati, quegli allori sono di medesima nostra gloria. Vada ove la sua professione filantropica lo chiama; e là lo proceda, l'accompagni, lo segua pol senza fine di noi tutti *l'evviva*».

Brindarono inoltre il Dot. Castellani il Dottor Del Gos, il Sig. Covassi, segretario, il Sig. Piccoli Andriano, il Sig. Bainello, ed il Sig De Nardo, assessore. A tutti rispose con appropriate parole il Dott. Jorio.

Il banchetto terminò alle 11 pom. Dal canto nostro, noi ripetiamo che l'egregio professionista lascia un bel ricordo di se tra gli amici, che numerosi si fecero nel breve tempo della sua permanenza tra noi.

Egli era affabile, aveva per tutti le stesse premure, la sua non comune valentia era ormai palese.

Al bravo professionista all'egregio uomo, anche noi inviamo un saluto, un augurio.

Eroismo

PALAZZOLO DELLO STELLA, 2 — Sabato, 27 *marzo* u. s. il consiglio comunale di Palazzolo si trovava convocato in seduta straordinaria in seguito a richiesta di parecchi consiglieri. Uno di questi, entrando subito nell'argomento all'ordine del giorno, criticò l'operato del sindaco e della giunta facendo risaltare la *neghittosità* e *l'inettitudine* per cui sinora non si provvide al *riordinamento* dell'archivio municipale, alla revisione delle liste elettorali all'igiene pubblica, ecc. ecc.

La fenomenale giustificazione del Sindaco a tanta accusa fu: ch'esso ha bensi cercato di dar ordini in proposito, ma che coloro cui tocca eseguire non obbediscono!

Poi degli acquisti fatti di pompe e bucinelle disadatte all'uso pubblico nulla ne sa!

Ne venne, per logica conseguenza, una votazione di sfiducia nell'attuale indirizzo amministrativo data quasi ad unanimità dall'intero consiglio, meno tre voti.

Noi crediamo che quei tre voti dati al sindaco e ai due assessori sia stata una semplice sbadataggine o un errore pietoso di persone amiche. Dunque, nella supposizione, pur lecita ed onorevole, che la giunta stessa e il sindaco abbiano votato contro.... se stessi, a che se ne rimangono? Forse per far resistenza alla propria inettitudine?

Sarebbe troppo, l'eroismo, ed inopportuno, e grottesco.

Buona usanza

BUIA, 2 — (*Ton*) — Offerte pervenute alla locale Congregazione di Carità in morte del compianto Angelo Monassi segretario comunale di Romanzacco: Dott. Antonio Micheloni lire 5, Ippolito Giorgini 3, Umberto Barnaba 2, Michele Tissino 2, Nicoloso Gio. Batta fu Angelo 2, Nicoloso Andrea fu Angelo 2, Nicoloso Riccardo fu Angelo 2, Nicoloso Augusto fu Angelo 2, Nicoloso Rosa 1, Calligaro Fausto 1, Rovere Francesco 1, Toniutti Gaetano 1, Barnaba Alfonso 0.50, Calligaro Giovanni meccanico 0.50, Ondevieni Vittorio 0.50.

Utile per gli emigranti

Il Segretariato di emigrazione ci comunica con preghiera di darne pubblicazione che col Bolettino 29 le Ferrovie dello Stato hanno reso obbligatorio la presentazione «della richiesta di viaggio rilasciata dal Comune di residenza» per la concessione dei biglietti a tariffa speciale per comitivo operaie.

Il Segretariato di Emigrazione aveva ottenuta il rilascio di tali biglietti fosse fatto alla Stazione dietro la semplice presentazione del passaporto come fanno le amministrazioni ferroviarie austriache.

Ora mentre sta adoperandosi perchè la incomprensibile e antipatica disposizione venga revocata avverte tutti gli emigranti di non partire se non muniti della richiesta rilasciata dal Comune di residenza per non pagare il biglietto intero.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

Lavori nella Braida Bassi — Nella seduta di ieri la Giunta comunale ha autorizzato l'esecuzione nella già braida Bassi di alcuni lavori necessari per il tiro al piccione che avrà luogo in quella località durante la prossima fiera di S. Giorgio.

Progetti d'ampliamento uffici scolastici dei Rizzi e Paderno — Ha deliberato di sottoporre al Consiglio Comunale nella prossima *seduta* i progetti di ampliamento degli uffici scolastici di Paderno e dei Rizzi.

Spesa per l'acquedotto — Ha approvato la spesa per la diramazione della tubatura dell'acquedotto da presso la Torre di Villalta, nella strada interna (Viale Asilo Marco Volpe) sino alla Casa del signor Pietro Calligaris.

Ordine del giorno del Consiglio Comun. — Ha approvato l'ordine del giorno per la seduta del Cons. Com. che avrà luogo il 14 corr.

Spese per l'innaffiamento della città — Ha autorizzato la spesa per la fornitura dei tubi necessari al servizio di innaffiamento della città.

Il debutto dell'on. Chiaradia

(*Dal resoconto parlamentare del «Secolo» — seduta del 2.*)

Il quintetto e il coro

Dall'aula sale su, nella nostra tribuna, un rumore assordante. Tutti urlano; sembra di assistere alla prima prova di un corso di duecento voci che accompagnino un quintetto stonato. I cinque personaggi principali sono il presidente, che grida e cerca di ridurre al silenzio l'on. Ciccotti, il segretario Cimati, che inperturbabile legge la seconda interrogazione all'ordine del giorno, Ciccotti che dichiara di volere ad ogni costo parlare e svolgere la sua interrogazione, agitando nervosamente, nelle mani, il regolamento della Camera, aperto alla pagina dell'articolo 118, Chiesa Eugenio che entra nel quintetto col suo ritmico: *Parli Ciccotti! Parli Ciccotti!* e un deputato che dal penultimo banco del Centro Sinistro urla come un energumeno rivolto all'Estrema Sinistra, che lascia dire, anche perchè.. non si riesce a capire niente delle grida forsennate dello sconosciuto.

Questo *charivari* comico dura qualche minuto. L'on. Marcora cambia discorso... e ordina agli stenografi di non continuare a raccogliere le parole dell'on. Ciccotti.

Gli stenografi si fermano infatti, ma il tumulto continua.

L'on. Ciccotti malgrado i rumori e le proteste, che si fanno sempre più nutrite continua a parlare sempre spalleggiato dall'Estrema Sinistra.

Presidente. Insomma onorevole Ciccotti, io le tolgo la parola... C'è l'on. Pagani Cesa, al quale devo rispondere il sotto segretario di Stato ai Lavori Pubblici.

Voci Non c'è, non c'è!

Presidente. Allora l'interrogazione dell'on. Pagani Cesa sul servizio ferroviario e sulle linea Bologna - Venezia e Venezia - Milano è quindi decaduta... (Rumori, commenti)

L'onorevole "incognito,,

Frattanto l'on. Ciccotti, vedendo di non potere proseguire, si arrabbia e si scalmana.

Voci dall'Estrema. Sono sopraffazioni! Sono vergogne!

Chiesa E. Voi avete paura!

Il deputato incognito, straordinariamente inquieto, che aveva partecipato al quintetto, credendo che le parole «*avete paura!*» fossero rivolte al suo amico personale Pagani-Cesa, assente, scattando, rivolto all'Estrema comincia a lanciare insolenze od invettive.

L'intervento dello sconosciuto produce la reazione. Dall'Estrema sinistra si grida:

— Ma lei, chi è? Cosa c'entra? Se faccia presentare!

E *lo sconosciuto di rimando*: — Sono uno che non ha paura di nessuno!

Dall'Estrema. Ma chi è lei?

Chiesa E. E' l'on. Buhm-buhm! (Ilarità su molti banchi).

E *lo sconosciuto*: — Sono l'on. Chiaradia, e non ha paura di nessuno!

Chiesa E. Buhm - buhm! Buhm - Buhm!

Ciccotti. Evviva sparafucile!

Chiaradia. Non ho paura di nessuno!

Chiesa E Buhm - buhm! Buhm - buhm!

Tutta l'Estrema in coro. Buhm-buhm! Buhm-buhm!

L'on. Chiaradia si calma, perchè alcuni amici personali gli fanno riflettere che l'Estrema Sinistra non aveva rivolto *l'avete paura!* al suo amico personale Pagani-Cesa, ma al sotto segretario di Stato, on. Pozzo.

Per una Casa del Popolo

Abbiamo ad Udine diverse associazioni economiche e politiche ed è molto probabile che altre ne sorgeranno.

Se tutte queste istituzioni fossero riunite in una Casa del Popolo, esse avrebbero maggior sviluppo e la massa operaia imparerebbe più da vicino l'utilità che ne deriva frequentando assiduamente le adunanze. Inoltre, coloro che vi coprono delle cariche, avrebbero più comodità d'ora, e l'opera loro verrebbe ad essere ben più proficua del passato.

Se si osserva i locali che attualmente occupano le società cittadine, ognuno può farsi un ben magro concetto di essi, perciò è semplicemente vergognoso per una città come la nostra che è una delle più progredite, il non avere un edificio decente per le proprie istituzioni.

Ricordo un *primo* tentativo fatto nel 1907 per la costruzione di una Casa del Popolo.

Il promotore che è una persona egregia conosciuta da tutti per la bontà del suo cuore animato da sentimenti umanitari, aveva saputo senza far tanto chiasso d'intorno, raccogliere fra gli amici un capitale non disprezzabile; l'*iniziativa camminava bene*, la simpatia di chi mirava all'elevamento morale ed economico del proletariato erano vivissime, epperciò giunse ad un buon porto. La Lega falegnami entusiasticamente aveva deciso di prestare la mano d'opera gratuita e già si stava stipulando il contratto col proprietario del terreno, quando tutto ad un tratto la cosa finì li senza sapere il perchè.

Più nessuno si occupò di essa, tanto che trascorsero quasi due anni senza che un incoraggiamento fosse venuto a far riuscire la progettata Casa del Popolo.

Se l'iniziativa privata non ha avuto buon esito, non è ragione per questo di lasciarla così abbandonata, tanto più se si considera la deficenza di locali in Udine, in special modo per la Società Gen. Oper., e per la Camera del Lavoro la quale poi ne ha estremo bisogno.

E' ben vero che per quest'ultimo il Sindaco ha messo a disposizione il piano superiore della casa situata in Castello, ma bisogna tenerne conto che tali locali scarsamente verranno frequentati, perchè posti fuori di mano.

Vi è poi la Scuola popolare la quale dovrebbe avere un edificio proprio, invece è costretta ad usare di quello dell'istituto Tecnico con sommo discapito di esso e con maggior spesa gravata sul bilancio della Scuola.

Devesi anche tener presente questo: quando occorre qualche locale ampio per comizi o conferenze pubbliche bisogna ricorrere quasi sempre ai Teatri che molte volte sono impegnati.

In momenti di lotta politica poi, essi vengono concessi a quel partito che ha maggior mezzi finanziari, e la classe operaia che troverebbe nel teatro in luogo comodo e decente onde dimostrare il suo interessamento per il progresso, per la cosa pubblica, ne viene privata, per la *semplice ragione* che non può disporre di adeguate ricompense, come il partito *di lor signori*.

Nella Casa del popolo dovrebbe trovare sede una biblioteca popolare, ed accanto a questa il suo teatro mezzo anch'esso considerevole per educare il sentimento dei lavoratori.

Così per una futura Cooperativa di Consumo, che domani potrebbe sorgere, essendo i viveri di prima necessità *rincarati in modo* tale da rendere impossibile la vita.

Coloro che coprono cariche nelle diverse organizzazioni con un po' di buona volontà dovrebbero far risorgere l'iniziativa, e se anche la Cassa di Risparmio ed il Comune cooperassero per la buona riuscita, si verrebbe più facilmente ad eliminare i tanti inconvenienti, a dare alle associazioni cittadine esistenti ed a quelle che molto probabilmente sorgeranno, un comodo e decente locale per la loro sede.

Al Comune poi verrebbero totalmente levate le frequenti seccature di dover provvedere alle richieste di locali che da ogni parte provengono, ed il proletariato avrebbe un *nuovo organismo sorto appositamente* onde facilitargli il modo di conseguire la propria emancipazione.

D. Paolini.

L'elezione dell'on. Luzzatto contestata

La Giunta delle elezioni, in seguito a ricorso presentato da alcuni elettori, ha deliberato di contestare la proclamata elezione dell'on. Ricardo Luzzatto nel Collegio di S. Daniele.

Revoca di sequestro

Leggiamo nel foglio periodico della Prefettura (Annunzi legali) del 24 marzo il seguente avviso:

Si rende noto che con sentenza 18 25 febbraio 1909 n. 12 del R. Tribunale civile e penale di Tolmezzo venne revocato e dichiarato nullo il sequestro giudiziario accordato con Decreto 21 novembre 1908 (V. Foglio Periodico 30 dicembre 1908 num 53) sulla sostanza mobile e stabile in Resiutta del sig. Barnaba Parisautti fu Valentino.

Con la stessa sentenza venne condannato nei danni e nelle spese il sequestrante avvocato Luigi Parisautti di Barnaba.

"La Fiere di San Zors,,

è il titolo di un numero speciale umoristico che sarà pubblicato all'aprirsi della Stagione di S. Giorgio.

In questo numero, che constera di otto grandi pagine illustrate da pupazzetti, saranno trattati, con satira garbata e discreta, gli uomini e gli avvenimenti che si collegano alla grande Fiera.

FIERA DI BENEFICENZA

Offerte in denaro. — Brunialti comm. Alessandro L. 50, Anna Camavitto 5, Ida Camavitto 5, Emma Bonini 10, N. N. 1, Lisotti Oreste 1, Quargnol Ugo 1, Tullio e C. 1, N. N. 10, Adelina Trabucchi Maffei 10, Stefano Masciadri 10, Banca d'Italia 100, D. Tacito Zambelli e consorte 5, Giovanni Battista Marioni 10, D. cav. uff. G. B. Romano 5, Romano Romano 5, Paolina d'Italia Gentili 10, Giacomo Commessatti 10, Luigi Petracco 2, Della Negra Remigio 0.50, Caucigh Enrico 2, Elena Ferazzutti 1, Erardo Battistella 5, Ferriere e Pont. S. Martin 20, Famiglia Metz 20, cav. Dante Tomaselli 20, Bergagna 3, Famiglia Giacomelli 50, Nadig 5, Emilio Pico 10.

Oggetti

Co. Lucia Caratti 1 porta gioie in legno e bronzo, 1 conca per dolci, 1 porta fiori in porcellana e bronzo, 1 vaso per fiori, 1 anforina di metallo, 1 statuetta di metallo; Giuseppe Toniutti 1 astuccio servizio scrivania, 3 scatole buste e lettere; Giovanni Missio 8 scatole carta da lettere e buste; Arturo Malignani e Maria Malignani Lupieri 1 servizio liquori, 1 figurina con specchio, 1 vaso per biscotti; dott. Flavio Barthold gruppo in bronzo con piedestallo rappresentanti l'*Agricoltura*; Fratelli Broili 4 bocche per acqua, 2 pentole stagnate, 3 imbusti, 2 mescoli, un passapaste, 1 pentola 4 vasi; Andrea Urbanis 1 cassa aranci; Anna Maria Micoli 1 insalatiera; Clara Someda 1 porta ghiaccio; Attilio e Maria Pecile 1 caraffa di cristallo; A. G. Marchetti 2 candelabri; Libero e Francy Fracassetti 1 servizio posate d'argento per frutta; Associazione «Scuola e Famiglia» 1 gruppo figurine di gesso, 4 borsette, 1 cestellino, un ricamo; Elio e Eugenia Morpurgo 1 posata d'argento per pesce; Valentino Brisighelli 1 servizio d'argento per scrivania; Coniugi Adelardo e Melania Bearzi 1 pagherò cambiario di L. 40 pagabile a vista; Ettore Spezzotti 1 alzata per frutta, dolci e fiori con piedestallo, braccial e figurine di bronzo; Cirano Comelli farmacista 10 bottiglie profumi 2 pacchetti cipria; Ditta D. Bertaccini 1 porta uova, 1 porta frutta, 1 porta fiori, 2 bottiglie da notte; Ditta Pasquale Tramonti 3 cogomin con piatto di rame lavorate; Fratelli Deanna Chiavris 4 scatole conserva, 2 scatole di tonno, 2 scatole carne in conserva.

Problemi ferroviari friulani

La Udine-Mortegliano

Ci consta che il progetto della Udine-Mortegliano venne mandato a Roma presso persona competente in materia, per essere messo in relazione con le più recenti esigenze del Ministero e del Consiglio superiore del L.L. P.P. in fatto di concessioni ferrovarie

La menzionata persona competente, suggerì alcune modificazioni al piano ferroviario ed agli allegati.

Appena saranno effettuate queste modificazioni, verrà presentata la relativa domanda per l'approvazione del progetto e la concessione della linea.

×

Analoghe pratiche si stanno facendo per la Pedemontana.

Per offrire la bandiera di combattimento alla "S. Marco,,

Oggi in Municipio si è riunito il Comitato Promotore della patriottica iniziativa di offrire la bandiera di combattimento alla nave «S. Marco».

Per un agganciatore automatico

Col 31 u. s. si è chiuso in Milano il Concorso mondiale a premi per l'agganciamento automatico dei vagoni ferroviari, promosso dal Collegio Nazionale degli Ingegneri ferroviari Italiani, sotto l'alto Patronato delle L.L. M.M. il Re e la Regina d'Italia.

Notiamo che questo concorso sarebbe il 4° Concorso mondiale che si indice a tale scopo, che i precedenti non diedero risultato definitivo.

Ancora non si può conoscere il numero dei concorrenti, essendosi stabilito il massimo segreto su tutto ciò che concerne il concorso stesso. Questi si conoscerranno ad aggiudicazione definitiva.

A noi però consta, che anche una Ditta cittadina ha partecipato alla gara presentando tre tipi differenti di agganciatori, frutto di lunghi e dispendiosi studi.

Appena potremo avere informazioni sull'andamento del concorso non mancheremo di informarne il pubblico.

Facciamo intanto voti vivissimi che l'industria friulana possa affermarsi vittoriosamente in questa gara mondiale ciò che ridonderebbe a vantaggio oltrechè dell'inventore, anche alla classe operaia, poichè indubbiamente una grandiosa fabbrica verrebbe tosto a sorgere fra noi.

Il tentato suicidio di una diciottenne

per dispiaceri famigliari e infermità fisiche

Ieri poco dopo il tocco si precipitava nella Caserma delle Guardie di Città una giovanetta spaventata, per avvertire di aver udito una forte detonazione in prossimità della sua casa sita in Via Prefettura N. 18

Il maresciallo Melloni si fece accompagnare da due guardie e seguì la giovine facendole delle domande che precisassero il luogo esatto d'onde la detonazione era partita.

Ma la giovine non sapendo dir altro che di averla udita molto vicino, non restava se non da accertarsi che non fosse avvenuta nella di lei casa stessa.

Il maresciallo e le due guardie perciò seguirono la fanciulla al numero diciotto e appena entrati nel portone e messo piede sul primo gradino della scala avvertirono un lamento che proveniva dalla sommità di questa.

Affrettarono il passo e raggiunsero il pianerottolo. Qui si offerse al loro sguardo lo spettacolo raccapricciante d'una fanciulla piangente che si contorceva e chiedeva aiuto boccheggiando al suolo.

Costei era la sorella della giovine che accompagnava le guardie, certa Venier Giuseppina di appena diciotto anni, figlia di Ferdinando Venier, al servizio della casa De Pace.

Evidentemente la giovine aveva tentato di uccidersi in qualche stanza interna della casa poi n'era uscita, forse per chiamare aiuto, ed essendosi trovata sola si era avvicinata alle scale, sul cui pianerottolo era caduta.

Fu a constatare il ferimento il dott. Luzzato che ordinò l'immediato trasporto della ferita all'Ospedale, ove il medico di servizio dott. Marzuttini le apprestò le prime cure, riservandosi la prognosi.

La giovine si è tirato un colpo di *flobert* al basso ventre, e prima di ricorrere a questo mezzo effimero di suicidio aveva inghiottito una soluzione di fosforo, tratta probabilmente da fiammiferi, per cui è stato necessario farle la lavatura dello stomaco.

Non essendo in istato grave, fra qualche mese, se complicazioni non avverranno, potrà uscire dall'Ospitale a salutare il bel sole ridente della primavera, risanatrice dei corpi e delle anime.

I moventi del triste passo «Non voglio preti»

All'Ospedale si recarono per le constatazioni di legge il delegato Minardi, il maresciallo Melloni e la guardia scelta Citta.

Secondo una lettera di poche righe, scritta dalla Venier prima di compiere il disperato tentativo, questo cercato suicidio non è da attribuirsi a dispiaceri amorosi, ma a contrarietà famigliari ed a sofferenze fisiche da cui la Venier era affetta da tempo in modo da essere costretta a una cura periodica.

«*Miei cari*,» — ella ha scritto nel biglietto — muoio perchè sono stanca della vita, perchè non credo di poter mai aver bene. Perdonatemi. Non voglio preti al mio seguito perchè li odio. Perdonatemi. Addio».

Camera di commercio

Il trattato commercio italo-austriaco accorda un dazio di favore di 5 haller al pezzo sui cappelli di paglia grossolani, non guarniti, prodotti nel Veneto e importati in Austria-Ungheria per il confine fra Ala e Cervignano.

Allo scopo di fornire alle dogane austriache di confine i campioni pel riconoscimento dalla merce, le ditte friulane interessate potranno consegnare i loro campionari alla Camera di commercio.

Sete entrate alla stagionatura ed assaggio nel mese di marzo:

Greggie colli 57 per kilog. 5895 — Trame colli 1 per kilog. 60.

All'assaggio: Greggie N. 137.

Movimento di magazzino verificatosi nel mese di marzo:

Sete nostrane entrate nel mese colli 4 per kilog. 421 90 — Uscite colli 1 per kilog. 110.50 — Rimangono in magazzino colli 4 per kilog. 421.90.

Bozzoli nostrani usciti colli 21 per kilog. 1276.20 — Esistenti in magazzino colli 82 per kilog. 4114 55.

Altre materie esistenti: colli 47 per kilog. 6105.85

Ricreatorio popolare "Carlo Facci,, — Ecco l'orario - programma fissato per domenica 4 corr.:

Ore 1 1/2 - 2 — Ingresso e distribuzione di libri.

Ore 2 - 3 1/2 — Canto, Recitazione.

Ore 3 1/2 - 4 1/2 — Giuoco del trucco e del tamburello.

Ore 7 1/2 - 9 — Banda musicale sotto la Loggia Municipale.

L'assemblea dei tipografi — Questa sera alle ore 8.30 si riuniscono in seduta alla Camera del Lavoro gli operai tipografi per discutere e deliberare sull'ordine del giorno già da noi pubblicato ieri l'altro.

Da vendersi Camera da Letto (stile liberty), mobiglio nuovo in noce. Prezzo conveniente. Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del Giornale *Il Paese*.

Merca... ...valori

CAMERA DI ... DI UDINE
Corso medio ... ...dei cambi del ... 1909

Rendita 3.75 ...	104.48
Rendita 3 1/2 ...	103.43
Rendita 3 0/0	72.—
Banca d'Italia	1377.50
Ferrovie Merid...	663.—
Ferrovie Medit...	400.50
Società Venet...	200.—
Ferrovie Udin...	511.—
» Meridi...	361.—
» Mediter...	502.75
» Italian...	361.—
Credito com. ...	508.25
Fondiaria Ban... 3 0/0	507.75
» Cass... 4 0/0	515.25
» Cas...	518.50
» Ist... 4 0/0	509.50
» ...	519.—
Francia (oro)	100.17
Londra (sterl...	25.29
Germania (m...	123.71
Austria (coro...	105.58
Pietroburgo ...	—.—
Rumania (lei)	—.—
Nuova York ...	—.—
Turchia (lire ...	—.—

Un bagno che per poco non costa la vita — L'altra sera il bimbo Americo Saisilli mentre correva giocando con alcuni suoi compagni in prossimità della roggia, vi precipitò dentro.

Grazie al pronto soccorso dei presenti Emilio Moro e Pettoello, il piccolo imprudente fu salvato da una morte sicura.

Buona usanza — Offerte alla Società dei Reduci in morte di Cesare Miotti: Fusari dott. Giovanni lire 2.

Offerte alla Congregazione di Carità in morte di Marianna Valentinis Mantica ved. Kinoldi: G. B. co. di Varmo e famiglia lire 15; di Piutti Teresa ved. Carussi: Mazzini Giuseppe e famiglia 5.

Un male traditore

L'affezione ai reni non sarebbe così fatale se non colpisse così dissimulatamente. Il male fa progressi prima che ce ne se accorga; ecco il grande pericolo. Si può stare ammalati per degli anni senza essere obbligati di tenere il letto e non sospettare mai che i reni possono essere la causa delle notti insonni, della debolezza di schiena, del gonfiore degli occhi o dei disturbi urinari. Perciò al minimo segno di irregolarità nella vostra salute provate le Pillole Foster per i Reni, rimedio speciale per questi organi. Al solito non si annette alcuna importanza ai sintomi come il mal di schiena, battiti del cuore irregolari, reumatismi, vertigini, brividi, sudori; ma è un errore poichè non vi è sintomo di affezione ai Reni che sia privo di importanza. Essi provano semplicemente che i vostri reni non estraggono dal vostro sangue le impurità ed i veleni di cui è carico, e ciò è causa di molte malattie.

Se trascurate di curare un disordine qualunque nei reni; ciò condurrà forzatamente ad una malattia più o meno fatale come il Diabete, il mal di Bright o Nefrite, i calcoli nella vescica, l'idropisia; poichè i reni affetti non possono mai ristabilirsi da loro e soltanto le vere Pillole Foster per i Reni possono arrecare loro l'aiuto di cui abbisognano. Esse sono preparate con prodotti assolutamente puri, non agiscono sugli intestini, ma semplicemente sui reni e sulla vescica ridonando loro la forza necessaria per compiere convenientemente il loro grande lavoro di depurazione del sangue. Esse correggono le irregolarità dell'apparato urinario, guariscono la causa dei reumatismi, del mal di schiena, della sciatica, della nevralgia, dei vizi del sangue, gonfiore delle gambe, dei piedi e dei malleoli, della gotta, insomma di tutte le malattie provenienti dalla debolezza e cattivo stato dei reni. Le guarigioni sono permanenti poichè le Pillole Foster per i Reni combattono la causa e non gli effetti.

Le pillole Foster per i Reni si trovano in tutte le farmacie oppure presso la Farmacia Angelo Fabris & C. Via Mercatovecchio in Udine, al prezzo di Lire Tre e cinquanta centesimi la scatola e Lire diciannove per 6 scatole ovverosia si possono avere Franco per posta indirizzando le richieste col relativo importo al Signor C. Giongo, Specialità Foster, Via Cappuccio, 19, Milano. 4

Spettacoli pubblici

PROGRAMMA musicale da eseguirsi domani 4 Aprile in Piazza V. E. dalle ore 16.30 alle 18:

1. Marcia «Defilè» De Angelis — 2. Overtura «Prometeo» Beethoven — 3. Valse Tzigane «Fascination» Marchetti — 4. Atto 2° Parte 1ª «Madama Butterfly» Puccini — 5. Fantasia «Orfeo all'Inferno» Offembach — 6. Marcia «Primavera Scapigliata» Strauss.

Banda del Ricreatorio Carlo Facci — Programma dei pezzi musicali che si eseguiranno Domenica 4 Aprile dalle ore 19.30 alle 21 sotto la Loggia municipale:

1. Marcia «Ricreatorio Popol. C. Facci» V. Barei — 2. Mazurka «Vaghe Pastorelle» G. Manente — 3. Inno dell'Incoronazione nell'Opera «Il Profeta» G. Meyerbeer — 4. Sinfonia «Festa di Città» V. Filippa — 5. «Ouvertur des Marionettes» C. Guzlitt — 6. Fantasia «Geisha» S. Jones.

Cinematografo Edison

Questa sera e domani interessantissimo nuovo programma:

«Promessa di giuocatore» fantastica e interessante.

«Astuzia di donna» dramma commovente, ultima novità.

«Sciupinetti vince la lotteria» comicissima, spettacolo famigliare.

Teatro Sociale
MIGNON

Lo spettacolo d'opera che va in scena Domenica 11 corr. promette di riuscire bene poichè l'esecuzione del bellissimo spartito del Thomas verrà affidata ad artisti che godono rinomanza nel teatro lirico.

Eccone l'elenco:

Marta Curellich (Mignon).
Amelia Canuti (soprano).
Ada Paggi (mezzo soprano).
Giacomo Barmacco (primo tenore).
Pietro Buganelli (primo baritono).
Silvio Becucci (basso).
Savio Riccardo (altro baritono). Maestro concertatore e direttore d'orchestra *Luigi Solazi*. Maestro dei cori Michele Bonacchi.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

3 Aprile S. Riccardo

Il mès di Avril — si mett in fil,
Ven jù cidine — la plovisine;
Un'arietta... — ah benedete!
Trindulis i flors — spand mil odors.
Il mès di Avril — si mett in fil.

4 Aprile. Domenica delle Palme.

Biele, serene spuele in orient
L'albe dei cuatri avril;
Zico pal firmament
Un vanthel zentil;
L'è mitut in viazz il rusignul,
Da uè a domàn al rivarà in Friul;
Si ralegre il croat
E al fas diamentà l'unviar passat.

Zorutt

Effemeride storica friulana

Incendio di Carpeneto — 3 Aprile 1663 = Successo il giorno sud.° a mez'hora di notte un fuogo di Carpenetto che hebbe ad incenerire 21 casate, quale incominciò in casa di Aluisa del Zan, et finì in casa di Gasparo Gasparino. — Pre Matthia Brassone, scrisse. (Dai Carpeneti ecclesiae Monumentae).

Comunicazione del porito sig. Luigi Orcatti a «Pagine Friulane» 1907, pagina 182.

Influenza della luna?

A proposito di brani dello Zorutt riprodotti — Al compilatore delle effemeridi giungono congratulazioni per *la felice scelta* di brani dello Zorutt che si riferiscono specialmente alla stagione che corre. Qualcuno desidererebbe si riproducessero de' brani anche riguardanti le fasi lunari. Il compilatore è vero che non assumerebbe responsabilità, ma è troppo d'accordo collo Zorutt per non attribuire alcun valore ai pronostici riferentesi alle fasi lunari. Finchè si accenna a caldo e freddo di stagione, a pioggia o vento si sbaglia poco, ma attribuire — perchè così fa taluno del volgo — influenze speciali alla luna, no.

Pur troppo fra i pregiudizi radicati nelle menti piccine dei nostri contadini, quelli che si fondano sull'influenza della luna nelle operazioni agricole sono i più diffusi.

Si dice, ad esempio — scrive Silvio de Favari — che non si devono falciare i foraggi in giorno di luna nuova, ma bensì in piena luna; perchè il bestiame li mangia con maggior vantaggio. Questa asserzione è contraria all'opinione generale ammessa da coloro, che hanno voluto spiegare il modo di agire della luna nuova, dicendo che durante la prima metà di lunazione si ha un maggior sviluppo in altezza dei vegetali, in seguito ad una maggior forza ascensionale dei succhi. Ora, se questa interpretazione è suffragata dal fatto, i foraggi dovrebbero essere in questa epoca più saturi di succhi naturali, i loro tessuti più teneri, e quindi più appetibili agli animali e preferiti adunque a quelli tagliati in luna piena.

Dicesi anche che non si devono piantare le patate in tempo di luna nuova.

I vecchi orticultori ammettevano che la luna vecchia, fa «pomare» e sviluppare la frutta in larghezza. Anche specialisti per la coltivazione dei meloni assicurano che essi allegano meglio in luna vecchia, che in luna nuova.

La verità vera è: che l'influenza della luna sul cielo vegetativo e biologico dei vegetali è sempre una incognita e nessun fatto è così provato, che possa farsi legge su questa condizione meteorologica. Lo spirito osservatore e imparziale dei coltivatori, che pensano col proprio capo, e non giurano sulle opinioni degli avi, potrà forse un giorno dirci in proposito qualche cosa se si faranno molte annotazioni e molti razionali confronti.

Per ora abbiamo un pensiero, quello cioè di scegliere per le operazioni nei campi o negli orti quelle giornate, che sono più adatte per comodità di circostanze speciali, di urgenza o di condizioni meteoriche, così che il lavoro sia compito in tempo utile per averne il maggiore profitto, senza pensare alla luna, al Santo che segna il calendario, al volo degli uccelli, o ad altre piccinerie di tal genere.

Cronaca Giudiziaria

Tribunale di Udine

SCENATA IN PIENA UDIENZA

Condanna seduta stante per oltraggi al Tribunale

Ieri comparve in Tribunale Alberto David *con altri suoi compagni imputati di inosservanza alla sorveglianza speciale. Durante* l'udienza si abbandonò a delle escandescenze; il presidente lo fece allontanare dall'aula. Allora il David incominciò a lanciare contro il Tribunale una sequela di epiteti ingiuriosi per cui fu condannato, seduta stante, a 5 mesi e 5 giorni di reclusione.

Il David in pubblica udienza, pure usando un linguaggio ingiurioso disse cose che non sono nuove ma che non è inutile accennare qui per dimostrare come le nostre leggi tendano più a reprimere che a prevenire e non si preoccupino menomamente della riabilitazione dei disgraziati che cascano nelle reti della giustizia.

Il David disse che egli subì parecchie condanne per scapestrio da giovinastro spensierato e non mai per reati disonoranti. In seguito a quelle condanne gli fu inflitta la sorveglianza speciale. Ma nello stesso tempo gli si impedì anche di lavorare sebbene egli come sanno tutti quelli che lo conoscono, sia un buon lavoratore.

Quando gli riusciva di trovare un posto non poteva conservarselo perchè *non tardava a far visita al suo padrone* qualche guardia di P. S. *per avvertirlo* che il nuovo operaio assunto, il David, era un sorvegliato speciale, e naturalmente l'effetto della visita era il licenziamento dell'operaio.

Come si fa a riabilitarsi, a vivere come un galantuomo, a mutar registro quando si è così perseguitati? quando ci si *preclude ogni via per guadagnarci* onestamente da vivere?

Oh paternità dei nostri codici, delle nostre Autorità, dei nostri tutori dell'ordine!

Quanto zelo per così meschini affetti.

Il David è stato condannato al minimo della pena. Nel fondo della loro coscienza i giudici hanno sentito che la triste odissea dell'accusato li costringeva a indulgere sugl'insulti che questi scagliava loro *in uno scatto* di ribellione ai nostri draconiani regolamenti di polizia.

Egli pronunciò fra l'altro parole irriverenti all'indirizzo del re, e di queste dovrà risponderne innanzi ai giurati.

Il catasto agrario

L'altro ieri il Re ha firmato il decreto col quale l'ufficio di statistica agraria già esistente presso l'associazione generale dell'agricoltura, e che ha eseguito in via di esperimento la rilevazione delle colture e di prodotti agrari in alcune provincie, è incaricato di proseguire i lavori per una rilevazione *generale* in tutte le provincie del Regno allo scopo di fare del catasto agrario un servizio di base alle statistiche annuali.

Le operazioni del catasto agrario dovranno essere terminate entro il 1909.

Sul piano generale delle nuove indagini è chiamata a dar pareri la commissione consultiva per la statistica agraria.

Alla formazione del nuovo catasto sarà provveduto mediante il concorso degli istituti agricoli e specialmente delle cattedre ambulanti di agricoltura e per mezzo di incarichi a persone esperte in istatistica agraria. La rilevazione generale delle colture agrarie e dei prodotti agrari sarà compiuta secondo il *sistema finora esperimentato* in alcune provincie.

GIUSEPPE GILETI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1909 — Tip. M. Bardusco.

Questa mane dopo lunghe e penose sofferenze moriva

Amalia Stringari

nata **Rumbolo**

Il marito dott. Francesco Stringari e le figlie Ida ed Emma partecipano la perdita della loro adorata.

I funerali seguiranno domani domenica 4 aprile alle ore 14.

Portis di Venzone, 3 aprile 1909.

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima a capitale illimitato

Situazione del mese di marzo 1909

Attivo.

Voce		Importo
Cassa	L.	44,600.25
Portafoglio	»	4,309,776.82
Anticipazioni sopra pegno di titoli e Riporti	»	99,709.05
Conti Correnti garantiti	»	775,170.18
Valori pubblici di proprietà della Banca	»	232,425.96
Debitori diversi	»	58,047.98
Corrispondenti banchi e diversi	»	110,669.85
Stabili e mobilio di proprietà della Banca	»	116,913.69
Effetti per l'incasso	»	4,048.77
Valori di terzi a cauzione	»	1,037,076.80
» » a custodia	»	90,511.35
	L.	6,905,640.52

Passivo.

Voce		Importo
Depositi in Conto Corrente a Risparmio e Piccolo Rispar.	L.	4,236,690.39
Cassa Previdenza degli Impieg.	»	23,184.70
Corrispondenti diversi	»	981,610.30
Creditori diversi	»	14,090.53
Dividendi	»	17,976.24
Depositanti per valori come in Attivo	»	1,127,698.05
Capitale Sociale e Riserve	»	**413,306.51**
Rendite e spese: Utili corrente esercizio e risconto a. p. L. 94,621.07; Int., pass., tasse, spese, ecc. » 56,950.28		
Residuo Utili da liquidarsi	L.	37,671.74
	L.	6,905,640.52

Il Presidente
Giov. Batt. Spezzotti

Il Sindaco
A. FERRUCCI

Il Direttore
G. BOLZONI

Emette Azioni a L. 40 cadauna

Riceve somme in deposito al tasso del 3 1/2 — 3 3/4 — 4 0/0

Sconta effetti e fa prestiti a Soci e non Soci

Emette assegni Banco Napoli ed eseguisce ogni altra operazione bancaria.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

Le Caramelle Excelsior De Giusti

trovansi in tutte ○ ○ ○ ○ ○
○ ○ ○ ○ le buone confetterie

SOMATOSE

RICOSTITUENTE SOVRANO

per deboli, convalescenti, ecc.

ECCITA L'APPETITO

NB. — Le piccole dosi necessarie rendono la cura relativa... poco costosa.

Povero figaro - Che confusione
Coi suoi specifici - Porta Migone.
Spazzole e Pettini - Bastaro un dì
Ma il lor servizio - Ora finì

Che al par di vergini - Foreste rare
La barba agli uomini - Adesso appare.
E sol si accomoda - Barba e Capelli
Usando o figaro - Falce e restrelli.

L'Acqua **CHININA MIGONE** *preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità*, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da ***MIGONE & C.*** - Via Torino, 12 - **MILANO** — Fabbrica di Profumerie, Saponi, e articoli per la Toletta e di Chincaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.

Presso la Tipografia Marco Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

Via S. Calocero, 25 — MILANO — **PREMIATA OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA** — Medaglia d'Oro — Esposiz. Inter. MILANO 1906

SPECIALITA' RACCOMANDATE

Malattia della Pelle *Crosta Lattea dei bambini, Eczemi secchi, umidi, Erpetismi, Macchie*, ecc. guariscono con poche applicazioni del Dermatogeno — rinomata Pomata del Dott. J. PARKINS. — Prezzo L. 2,50 il vasetto (L. 2,75 franco di porto).

Stitichezza *emicranie, congestioni, malattie di stomaco e tutte le malattie generate per causa degli ingorghi intestinali*, spariscono coll'uso delle ormai rinomate e conosciutissime Pillole della Salute del Dott. CLARCKE. — Scatola L. 1 (franco di porto L. 1,20). *Gratis opuscolo stitichezza.*

Si dimagrisce in poche settimane prendendo ogni giorno alcune Pillole contro l'obesità del Dott. GRANDWAL. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe sono pure indicatissime contro *i disturbi digestivi, emorroidi, asma, apoplessia*, ecc. — *Gratis* opuscolo spiegativo. L. 6 la scatola, (franco di porto L. 5,25).

Sordità *o mali di orecchio* guariscono usando il Rinnovatore acustico Udifon del Dott. W. T. ADAIR. — Boccetta L. 2 (franco L. 2,25). Istruzione *gratis*.

Peli o Lanuggine del viso o del corpo spariscono per sempre col Depileno, *Depilatorio* innocuo del Dott. BOERHAAVE. Flacone con istruzione L. 3.60 (fr. di porto L. 4). N. 4 flaconi L. 12 fr. di porto.

Capelli Neri coll'Acqua Celeste Orientale, *tintura istantanea*, che si applica ogni 20 giorni, si può dare ai capelli bianchi o grigi e alla barba quella tinta naturale che più si desidera. E' affatto innocua. Flacone L. 6 (franco L. 3,00).

Capelli Biondi L'Acqua di Ofelia assolutamente innocua rende in breve tempo alla capigliatura ed alla barba uno stupendo colore biondo d'oro. — Flacone L. 3,50 (franco L. 4,10).

Calvizie e FORFORA spariscono in breve tempo coll'uso del Tricoferon del Dott. LAWSON. — Unico specifico veramente efficace. — Bottiglia L. 4 (franco L. 4,60).

Se tossite ... qualunque altro rimedio e ... solamente delle Evian's Pastilles del Dott. EVIAN a base di Catrame puro di Norvegia e di Codeina. (Catrame distillato con nuovo processo dalle vere conifere di Norvegia) Grate al palato, digeribilissime, contro le *tossi, catarri*, bronchiti, asma, ecc. Astuccio con istruzione L. 2 (franco di porto L. 2,25). — N. 3 astucci franchi di porto L. 6.

Gotta *Artrite, Reumatismi, Renella*, guariscono coll'Evian's Syrup. Un flacone L. 2,50 (franco di porto L. 3,00. — N. 3 flaconi L. 7.50 franchi di porto.

Anemia Clorosi, Rachitismo, Scrofola, Malattie delle Ossa, Dispepsie, Nevrastenia, Mali di Stomaco, Cachessie, Consunzioni, Esaurimenti, Debolezza *in generale, Impotenza, Polluzioni*, ecc., guariscono con un solo rimedio *effetto sicuro e duraturo*: la Phosphoria della «*Phosphoria Chem. Cy.*» di *New York*. Prezzo: L. 3,50 al flacone contenente L. 0,80 franco di porto. Due flaconi (generalmente sufficienti per una cura) L. 6 franchi di porto.

Morgan's Salsaparilla Depurativo del sangue. — Raccomandato nelle *malattie cutanee* in generale, *scrofola e indurimenti glandulari, depositi di latte e umori, piaghe ulcerose, fistole*, ecc. *Malattie croniche di petto, tossi, catarri, escreati persistenti, tubercolosi, bronchiti*, ecc. *Rimedio incomparabile in tutti gli accidenti primari, secondari e terziari della malattia celtiche*, nei restringimenti uretrali, *eruzioni, afte, ulceri, caduta dei capelli*, ecc. Bottiglia grande L. 0.50 (L. 0,80 franco di porto). Due bottiglie sufficienti per una cura L. 10 franche di porto.

Malattie d'Occhi di qualunque specie guariscono colla rinomata Oftalmion. Azione immediata. Successo meraviglioso. Flacone L. 1,50 franco L. 1,80.

Idrosalus lozione antisettica cicatrizzante del Dott. W. WEENGMANN, rimedio sovrano contro malattie della pelle, piaghe in genere malattie della bocca, dei denti delle gole, del naso, dell'orecchio, degli occhi. *Miracoloso contro le uzioni* (scottature). Prezzo flacone da grammi 150 L. 1.75, da grammi 600 L. 3,50. Flacone di saggio da grammi 40 cent. 75 franco di porto.

Calli ... *occhi di pernice*, ecc. Guariscono prontamente con sole poche applicazioni del ... Callifugo Cornaline. Flacone con istruzione L. 1,10 (franco di porto L. 1,50).

L'Odontaskir applicato sul o nel dente toglie in modo istantaneo il dolore. Ad ogni flacone va unito il Mastice Dentario che serve ad otturare la cavità del dente cariato. Solidificandosi, sostituisce la piombatura senza gli inconvenienti di questa. Prezzo L. 2 al flacone (L. 2,25 franco di porto)

Gratis Catalogo Generale

MARCO BARDUSCO - Udine

Premiata Fabbrica METRI BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta

Aste dorate d'ogni forma e dimensione per cornici

Società Italiana Langen e Wolf
MILANO

MOTORI sistema **DIESEL**

per la utilizzazione di olii minerali e residui di petrolio a basso prezzo

Impianti a gas povero ad aspirazione

Rappresentante in Udine Ing. E. CUDUGNELLO

PREMIATA CURA PRIMAVERILE

con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista

LUIGI FALCONE di ALESSANDRIA

30 PILLOLE FALCONE

DISTINTI MEDICI approvano che: prese una per mattino a digiuno. depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. — Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'incomodo dei decotti e sciroppi. Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiezza di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. 3 per la cura completa di 30 giorni. Contro cartolina-vaglia di Lire **3.20** Si spedisce franco di porto in tutto il Regno.
Vendita in UDINE alla Farmacia ZULIANI.

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini per *Signore e Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo* gratis *in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da* cent. 20. Massima segretezza. Scrivere: Casella postale N. 685 - Milano.

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria
Ottima e durevole lavorazione.
Vendita calzature a prezzi popolari

Il callista Francesco Cogolo

estirpatore dei calli, munito di attestati medici, tiene il Gabinetto in Via Savorgnana n. 16. Riceve dalle 9 alle 4 pom di tutti i giorni.

PIETRO ZORUTTI

POESIE

Edite ed inedite — pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. — Opera completa, due volumi, L. 6.00. Trovasi presso la Tipografia Editrice
MARCO BARDUSCO - Udine

Tariffa degli onorari spettanti agli Ingegneri ed architetti, riveduta e corretta dal Collegio degli Ingegneri e Architetti di Napoli, 4.a edizione. - Prezzo L. UNA - presso G. MANCINI, via Fabrizio Pignatelli, 5 Napoli.

Avvisi in IV pag. a prezzi mi[tissimi]